## Buffer overflow

Vulnerabilità che è conseguenza di una mancanza di controllo dei limiti dei buffer che accettano input utente

Nella seguente dimostrazione si analizza la particolare situazione di errore chiamata: segmentation fault

```
File Azioni Modifica Visualizza Aiuto

GNU nano 6.4 BOF.c

int main ()

{
    char buffer[10];
    printf("Si prega di inserire il nome utente: ");
    scanf("%s", buffer);

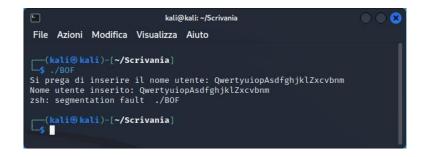
printf("Nome utente inserito: %s\n", buffer);

return 0;
}

GHelp ^O Salva ^W Cerca ^K Cut ^T Execute ^X Esci ^R Inserisci ^N Sostituisci U Paste ^J Giustifica
```







**Buffer overflow** 

Dalla VM Kali, digitando nel terminale il comando: *nano BOF.c*, si apre l'editor di testo nano per scrivere, all'interno del file BOF.c, il codice, come riportato nell'immagine in alto, volutamente vulnerabile ai Buffer OverFlow, e salvandolo, con la combinazione dei tasti: CTRL + X e, successivamente premendo il tasto y.

Il file creato si compila con il comando: gcc -g BOF.c –o BOF, come mostrato nell'immagine in basso a sinistra e, si esegue, come mostrato nell'immagine in basso al centro, con il comando ./BOF, senza riportare nessun problema, visto che, il buffer, accetta fino a dieci caratteri, a differenza di come si vede nell'immagine in basso a destra, dove è stato inserito un numero maggiore di caratteri consentiti.



## **Buffer overflow**

Dalla VM Kali, digitando nel terminale il comando: nano BOF.c, si apre l'editor di testo nano per modificare il file BOF.c con il codice, come riportato nell'immagine in alto, non più vulnerabile ai Buffer OverFlow visto nella precedente slide, e salvandolo, con la combinazione dei tasti: CTRL + X e, successivamente premendo il tasto y.

Il file creato si compila con il comando: gcc -g BOF.c -o BOF, come mostrato nell'immagine in basso a sinistra e, si esegue, come mostrato nell'immagine in basso a destra, con il comando ./BOF, senza riportare nessun problema, visto che, il buffer, in questa modifica, accetta fino a trenta caratteri.